



EUS

ITALY 2024

Presidenti

Paolo Giorgio Arcidiacono
Claudio Giovanni De Angelis

Coordinatori

Matteo Tacelli
Livia Archibugi
Piera Zaccari
Giuseppe Vanella

Faculty young

Marianna Signoretti	Marco Spadaccini
Serena Stigliano	Livia Archibugi
Dario Ligresti	Matteo Tacelli
Andrea Lisotti	Giuseppe Vanella
Cecilia Binda	Piera Zaccari
Daniele Arese	Gaetano Lauri
Aurelio Mauro	Amedeo Montale
Gianenrico Rizzatti	

Faculty expert

Maria Chiara Petrone	Carlo Fabbri
Helga Bertani	Lorenzo Fuccio
Ilaria Tarantino	Antonio Facciorusso
Francesco Maria Di Matteo	Silvia Carrara
Andrea Anderloni	Valentina Marchesi
Claudio De Angelis	

Con il supporto non condizionante di:

Segreteria Organizzativa



Forma Communications s.r.l.
via Chiaia, 149/E - 80121 Napoli
tel. +39 081 714 8608
www.formacommunications.com



EUS

ITALY 2024

NEXT GENERATION EUS
MASTERCLASS

TIME TO TAILOR TRAINING
OBJECTIVES AND MODALITIES

CENTRO CONGRESSI
UNIVERSITÀ VITA SALUTE
SAN RAFFAELE, MILANO
16 | 17 SETTEMBRE

16 SETTEMBRE

08.30	Apertura lavori <i>Paolo Giorgio Arcidiacono</i>	16.45	Regole metodologiche di base per impostare una consensus conference <i>Antonio Facciorusso, Lorenzo Fuccio</i>	15.45	Panel Discussion Organizzare un percorso di training di Ecoendoscopia Terapeutica. È possibile? <i>Chair: Iliaria Tarantino</i> <i>Speaker: Giuseppe Vanella</i> <i>Counterparts: Cecilia Binda, Andrea Anderloni</i>
09.00	Opening Lecture Insegnare o non insegnare? Perché è importante l'insegnamento dell'Ecoendoscopia <i>Claudio De Angelis</i>	18.00 Group 1	Group works Requisiti minimi del trainer, del trainee e del centro di training		
		Group 2	Il training in ecoendoscopia diagnostica		
12.00	Live procedures <i>Moderatori: Giuseppe Vanella, Stigliano Serena</i>	Group 3	Il training in ecoendoscopia terapeutica	16.30	Closing remarks
13.00	Lunch				
15.00	Live procedures <i>Moderatori: Piera Zaccari, Daniele Arese</i>				
16.30	Lecture session <i>Moderatori: Livia Archibugi, Dario Ligresti</i>	08.30	Quali supporti abbiamo a disposizione per il training in EUS: simulatori, modelli ex-vivo, modelli in-vivo...ma funzionano? <i>Dario Ligresti</i>		
15.25	Come rendere misurabili gli outcome di un training in EUS <i>Antonio Facciorusso</i>	08.50	La mia esperienza di training in EUS: il punto di vista dello specializzando <i>Gaetano Lauri</i>		
15.50	Saper impostare correttamente le dinamiche di un rapporto trainer-trainee <i>Valentina Marchesi</i>	09.10	La mia esperienza di training in EUS: la formazione post-specialistica <i>Amedeo Montale</i>		
16.30	Dall'insegnamento quotidiano in sala endoscopica alla stesura delle linee guida sul training <i>Maria Chiara Petrone, Carlo Fabbri</i> <i>Moderatore: Andrea Lisotti</i>	09.30	Live procedure: <i>Moderatori: Aurelio Mauro, Marco Spadaccini</i>		
18.30	Gruppi di lavoro Consensus internazionale sul Training in ecoendoscopia	12.30	Lunch		
		13.30	Live procedures <i>Moderatori: Gianenrico Rizzatti, Marianna Signoretti</i>		

17 SETTEMBRE

Lecture session
Moderatori: Cecilia Binda, Matteo Tacelli

RAZIONALE L'ecoendoscopia (EUS) è diventata nel corso degli anni una tecnica sempre più diffusa a livello nazionale, non solo a causa dell'aumento delle malattie che richiedono questa metodica, ma anche per lo sviluppo di sue nuove applicazioni terapeutiche. Di conseguenza, è cruciale formare endoscopisti competenti nel padroneggiare l'EUS in tutte le sue sfaccettature. Recentemente, il tema del training in ecoendoscopia ha portato a numerose pubblicazioni, contribuendo alla creazione di position papers e linee guida da parte di varie società scientifiche. Proprio quest'anno la European Society of Gastrointestinal Endoscopy (ESGE) ha pubblicato nuove linee guida sull'argomento. Ad ogni modo, queste linee guida mancano ancora di chiarezza e profondità in molti aspetti che dovrebbero essere affrontati. Inoltre, alcuni dei requisiti richiesti superano le capacità di molti potenziali centri di formazione. Queste linee guida, poi, raramente tengono in considerazione le aspettative degli stessi tirocinanti. Con l'avvento delle nuove tecnologie, sono stati resi disponibili strumenti di formazione innovativi e le nuove generazioni sono ben adattate ad utilizzare questi avanzamenti. Alla luce di questi sviluppi, il tema di EUS Italy 2024 si concentrerà sul training sia nell'EUS diagnostica che terapeutica. Questa edizione del corso sarà suddivisa in procedure live, lezioni e tavole rotonde. In un approccio completamente innovativo, le procedure live di quest'anno saranno condotte da endoscopisti della cosiddetta Next Generation EUS. Questo consorzio, nato nel 2023 come costola di EURO EUS, è composto da un gruppo di endoscopisti under 40 provenienti da varie parti d'Europa, considerati esperti nell'esecuzione della EUS diagnostica e terapeutica. Questi "ecoendoscopisti millennial" saranno supportati durante le procedure da operatori altamente esperti ed opinion leader in EUS al fine di analizzare e discutere tutti gli aspetti di ogni procedura, creando un momento formativo per il pubblico. Inoltre, EUS Italy 2024 getterà le basi, attraverso incontri dedicati, per la creazione di una consensus conference sul training in EUS, che si terrà durante NGEUS EuroEUS 2025. Questa consensus si concentrerà su tre temi fondamentali: (1) le caratteristiche che un centro di training dovrebbe possedere e le qualifiche che i trainee dovrebbero avere; (2) gli obiettivi e i metodi di training nella EUS diagnostica; (3) gli obiettivi e le modalità di training nella EUS terapeutica. Questo focus riflette un crescente riconoscimento della necessità di aggiornare e perfezionare i quadri educativi in risposta alle tecnologie in evoluzione e ai requisiti della pratica medica moderna. Incorporando i punti di vista della nuova generazione di ecoendoscopisti e affrontando le lacune nelle attuali linee guida, EUS Italy 2024 mira a stabilire nuovi standard per una formazione completa e pratica in EUS.